COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 6.2.2018
COM(2018) 56 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Qualità della benzina e del combustibile diesel utilizzati per il trasporto stradale nell'Unione europea
(Anno di riferimento 2016)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Qualità della benzina e del combustibile diesel utilizzati per il trasporto stradale nell'Unione europea (Anno di riferimento 2016)

1. INTRODUZIONE

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, della direttiva 98/70/CE[1] relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel (di seguito "direttiva sulla qualità dei combustibili"), gli Stati membri sono tenuti a riferire annualmente in merito ai volumi complessivi e alla qualità della benzina e del combustibile diesel venduti nel settore dei trasporti su strada.

La presente relazione si basa sui dati trasmessi dagli Stati membri all'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) per l'anno 2016. Compilazione e analisi dei dati trasmessi dagli Stati membri figurano nel rapporto tecnico n. 24/2017 dell'AEA "Qualità dei combustibili nell'UE nel 2016"

Gli Stati membri valutano la qualità dei combustibili grazie al sistema di monitoraggio della qualità del combustibile (FQMS)[2]: ogni anno sono tenuti ad analizzare le caratteristiche tecniche dei combustibili per campionamento, onde assicurarne la conformità alle disposizioni della direttiva sulla qualità dei combustibili. I valori limite fissati dalla direttiva sulla qualità dei combustibili riguardano parametri quali:

- per la benzina: valore di distillazione, analisi degli idrocarburi, tenore di piombo, tenore di manganese, numero di ottano motore (MON), tenore di ossigeno, ossigenati, numero di ottano ricerca (RON), tenore di zolfo e tensione di vapore nel periodo estivo;

- per il combustibile diesel: numero di cetano, densità a 15 °C, distillazione, tenore di estere metilico di acidi grassi (FAME), tenore di manganese, tenore di idrocarburi policiclici aromatici e tenore di zolfo.

2. PANORAMICA DEI DATI 2016 SULLA QUALITÀ DEI COMBUSTIBILI NELL'UE

Tutti gli Stati membri dell'UE, più Norvegia e Islanda, hanno presentato relazioni sulla qualità dei combustibili nel 2016.

Vendite di combustibili, tipi di combustibili e tenore di biocomponenti

Le vendite di combustibili nell'UE continuano a essere dominate dal diesel: si è venduto il 71,8 % (257 206 milioni di litri) di diesel e il 28,2 % (100 838 milioni di litri) di benzina. Si è registrato un aumento delle vendite totali di combustibile pari al 2,7% rispetto al 2015; nel 2016 le vendite di benzina sono rimaste praticamente invariate mentre il diesel è salito del 3,8%.

---

[1] Direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 1998, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e recante modificazione della direttiva 93/12/CEE del Consiglio (GU L 350 del 28.12.1998, pag. 58).

[2] Nella norma europea EN 14274 figurano le modalità per istituire il monitoraggio della qualità del combustibile in funzione delle dimensioni del paese e del modello statistico e linee guida per determinare il numero minimo di campioni da prelevare.

La quota delle vendite di diesel è aumentata negli anni, passando da un totale di 55,6% nel 2001 al 71,8% nel 2016, il che corrisponde ampiamente alla crescente conversione al diesel del parco auto europeo in quel periodo. Il consumo di combustibile diesel è significativo nella maggior parte dei 28 Stati membri dell'UE (> 60 % del totale delle vendite di combustibile) ad eccezione di Cipro, Grecia, Malta e Paesi Bassi.

Nel 2016 la maggior parte delle vendite di benzina (86,3 % del totale) era costituita da combustibili con valore RON = 95, il 7,6 % delle vendite aveva un valore 95 < RON < 98, il 5,8 % aveva un valore RON ≥ 98. Una quota trascurabile delle vendite aveva un valore RON = 91.

Quasi tutto il combustibile diesel venduto nell'UE contiene biodiesel, e l'85 % della benzina venduta contiene bioetanolo. Nel 2016, della benzina venduta nell'UE, il 75 % aveva un tenore di etanolo del 5 % in volume, il 10 % aveva un tenore di etanolo fino al 10 %. L'83 % del combustibile diesel venduto aveva un tenore di estere metilico di acidi grassi (FAME) fino a un massimo del 7 %, nel 17 % il tenore era superiore.

Conformità dei combustibili venduti ai limiti della direttiva sulla qualità dei combustibili

Cinque Stati membri hanno dichiarato la piena conformità per la benzina (Grecia, Lituania, Paesi Bassi, Slovenia e Svezia) e nove per il combustibile diesel (Bulgaria, Croazia, Finlandia, Germania, Irlanda, Lituania, Malta, Slovenia e Svezia). Lituania, Slovenia e Svezia hanno dichiarato la piena conformità per entrambi i combustibili. D'altra parte, uno Stato membro (Belgio) ha dichiarato più di 100 casi di non conformità per la benzina nel 2016.

Gli Stati membri hanno dichiarato un totale di 507 casi di non conformità per la benzina e 101 per il diesel nel 2016. Per la benzina, i parametri sui quali più frequentemente si sono registrati scostamenti dalle specifiche sono la tensione di vapore nel periodo estivo (in 14 Stati membri), il RON (in 11 Stati membri) e il MON (in 7 Stati membri). 14 Stati membri hanno segnalato superamenti dei parametri nel tenore di idrocarburi aromatici, nel tenore di ossigeno e nella distillazione. Per il diesel, i parametri sui quali più frequentemente si sono registrati scostamenti dalle specifiche sono il tenore di zolfo (in 7 Stati membri) e il tenore di estere metilico di acidi grassi (FAME, in 7 Stati membri).

Tutti gli Stati membri hanno illustrato le disposizioni prese in caso di campioni non conformi, tra le quali la segnalazione alle autorità competenti, l'avvio di indagini, la comminazione di sanzioni e ammende, nuovi prelievi. In un esiguo numero di casi non si sono presi provvedimenti in quanto i parametri non conformi risultavano molto vicini ai limiti di tolleranza.

La Commissione non ha pertanto ritenuto necessario avviare nuove indagini.